

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	LAVORI RESIDUI DI COMPLETAMENTO DEL LOTTO 30 TER 1° STRALCIO "GALLERIA MINNERIA" DELL'AUTOSTRADA A20 ME-PA.
☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) ☒ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ☐ Si indicare quale tipologia: ☒ No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? ☐ Si indicare quali risorse: ☐ No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? ☒ Si ☐ No ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)	
Tipologia P/P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici ☐ Calendari venatori/ittici ☐ Piani urbanistici/paesaggistici ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi..... ☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☒ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☒ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. ☐ Altro (specificare)

Proponente:		C.A.S.-Consorzio per le Autostrade Siciliane					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE							
Regione: SICILIA Comune: POLLINA Prov.: PA Località/Frazione: Costa Mastrogiovanni Indirizzo:				Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☒ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐			
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	Fg. 6	195-199-731-733-741-742-684-105-108	127-225-152-153-154-155-156-159-160				
	200-256-257-366-367-683-725-707-709-	712-714-715-727-729-761					
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.	38.010935°					
	LONG.	14.149666°					
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:							
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000							
SITI NATURA 2000							
SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione				
		ITA020038	Sugherete di Contrada Serra Daino				
		IT _ _ _ _ _					
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione				
		IT _ _ _ _ _					
		IT _ _ _ _ _					
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione				
		ITA020050	Parco delle Madonie-Zona A				

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato:

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEI SITI RETE NATURA 2000

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☒ Si ☐ No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito:(_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito:(_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito:(_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☐ No

Descrivere:

.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

(Non sono individuate Pre-valutazioni nella Regione Siciliana)

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

(Non sono individuate Pre-valutazioni nella Regione Siciliana)

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

☐ SI
☐ NO

Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

.....

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)		
---	--	--

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

L'impresa C.E.C., aggiudicataria dei lavori del lotto 30ter 1° stralcio "Galleria Cozzo Minneria", a seguito della messa in liquidazione e per le insorte difficoltà operative, non ha eseguito ovvero completato alcune opere esterne al corpo autostradale.

Il Consorzio per le Autostrade Siciliane ha pertanto incaricato Technital di redigere un progetto di completamento al fine di definire i lavori necessari per il completamento del progetto.

Successivamente a tale progetto, non avendo potuto dare corso ai lavori ed il repentino cambiamento delle normative che trovano in tal caso applicazione, si è reso necessario affidare una revisione del progetto esecutivo e del PSC, quindi in conformità ai precedenti livelli di progettazione. Pertanto le opere previste nel progetto costituiscono il completamento delle opere approvate dalla Concedente ANAS con provvedimento n DA4476 del 7/7/1998 con la sola esclusione della variante al tracciato planimetrico della strada interpoderale "opera 2" variato per un migliore inserimento del contesto delle opere e maggiore aderenza allo stato di fatto, essendo, in questi anni, mutata l'orografia del territorio ed avendo acquisito un nuovo assetto morfologico dei luoghi.

Il presente progetto esecutivo, quindi, è stato redatto estrapolando una parte di interventi (opere a nord della pista in direzione Messina) previsti nel progetto esecutivo redatto da Technital ed adeguato alla situazione odierna.

Per lo studio ed elaborazione del progetto, sono stati effettuati diversi sopralluoghi allo scopo di accertare lo stato dei luoghi, valutare eventuali vincoli che avrebbero potuto condizionare le scelte relative agli interventi e definire gli interventi da mettere in atto. Dalle verifiche effettuate, nonché dalle esigenze e criticità riscontrate durante i sopralluoghi, si è scelto di sviluppare la proposta progettuale secondo le seguenti tipologie di intervento:

- realizzazione del manto stradale della strada poderale con opere accessorie;
- canalizzazione delle acque con cunette francesi, canalette in c.a. e metalliche;
- realizzazione delle opere di difesa del territorio mediante interventi di ingegneria naturalistica, gabbionate metalliche e muri in c.a., tutti di dimensione variabile in funzione dell' orografia del territorio;
- movimentazioni terra, profilatura dei versanti e piantumazione specie arboree.

L' odierno piano è in linea con il livello di progettazione esecutivo precedentemente redatto e nel pieno rispetto delle attuali normative di settore (sismica, sicurezza nei cantieri e luoghi di lavoro, prezziari e capitolati d'appalto).

Inoltre considerato il lungo lasso di tempo intercorso dalla precedente progettazione ad oggi si è ritenuto opportuno eseguire un nuovo rilievo (effettuato solo sulla zona nord, in quanto quella a sud totalmente inaccessibile) al fine di capire e conoscere eventuali evoluzioni del territorio e gli interventi più idonei da porre in essere, anche per poter meglio definire le lavorazioni e i quantitativi da computare.

La proposta progettuale ha come obiettivo la sistemazione strutturale della sede stradale interpoderale "opera 2" e le relative opere idrauliche per tale tratto compreso tra l' accesso a tale strada e l'abitazione della famiglia "Testa".

Tale intervento, voluto dal CAS e già previsto nel progetto esecutivo redatto dalla Technital, ha come scopo quello di garantire un adeguato standard di sicurezza e di confort per gli utenti della strada, un miglior servizio alla collettività e limitare gli interventi di manutenzione futura, nonché garantire una migliore transitabilità della strada poderale.

La redazione di questo progetto nasce da un'analisi della situazione esistente, attraverso rilevazioni realizzati in sito oltre alla documentazione fotografica effettuata.

Tali indagini hanno permesso, così, di individuare diverse tipologie di interventi sulla base dello stato attuale rilevato. Gli interventi previsti nell'ambito del presente appalto non costituiscono modifiche sostanziali alle sagome stradali ed agli impianti tecnologici presenti.

Nel presente progetto, quindi, si prevede la messa in sicurezza attraverso la realizzazione del nuovo tracciato stradale, la raccolta delle acque e dei sistemi di difesa del territorio.

Tra le opere che costituiscono l'intervento è compresa la sistemazione della strada poderale (opera n. 2), con la modifica del vecchio tracciato planimetrico per coprire il cordolo della berlinese esistente.

Ciò perché a causa delle mutate condizioni dei luoghi e, soprattutto, dell' intervenuto assetto morfologico (consolidamenti naturali, tracciato già definito negli anni dal passaggio dei veicoli, ecc.) ed in ultimo, anche in considerazione che tale strada servirà per raggiungere la sola abitazione di una famiglia, si è ritenuto opportuno, per ragioni sia tecniche, che economiche, ridimensionarla da 4,00 a 3,25 metri. Inoltre, relativamente alla sua lunghezza, nel progetto della Technital, questa aveva uno sviluppo di 284,40 metri, ma non raggiungeva l' abitazione interessata, nel presente progetto, invece, si è allungato il percorso sino a 372,65 metri, permettendo, così, di arrivare presso la casa della famiglia Testa.

Le acque meteoriche a monte della strada poderale saranno convogliate, mediante una canaletta trapezia in c.a. e una opportuna rete idraulica di tombini in cls e pozzetti d'ispezione, nell'alveo del torrente "Orto di Leto", mentre l'acqua di piattaforma viene convogliata nell'apposita vasca di trattamento.

A sud dell'autostrada l'opera principale da realizzare è costituita dalla sistemazione del versante, originariamente impiegato come area di cantiere. In tale area è presente una modesta quantità di materiale di risulta proveniente dallo stesso cantiere. Tale materiale potrà essere impiegato totalmente in sito.

L'area a nord della pista per Messina sarà completata con idonee opere idrauliche per lo smaltimento delle acque meteoriche, preservando dall'erosione il rilevato stradale.

Nella fattispecie oltre alla realizzazione di una sede stradale interpoderale, della sezione di m. 3,25 e di tutte le opere annesse e conseguenti, completata con idonee opere idrauliche per lo smaltimento delle acque meteoriche di superficie. Inoltre, si rende necessario ed indispensabile realizzare delle opere di contenimento in due tratti differenti del percorso e nello specifico:

- lungo il tratto individuato dai punti V33-V41 (punti indicati sul rilievo) a mezzo di gabbioni in rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale tipo 8x10, con un raddoppio di fila nel tratto V38-V41;

- lungo il tratto individuato dai punti V60-V62 con muri in c.a. di altezza pari a m. 3,00 e nel tratto V62-V71 con muri in c.a. di altezza uguale a m. 4,00. In quest' ultimo tratto (V62-V67), in sommità ai detti muri si effettuerà la collocazione di un'ulteriore fila di gabbioni in rete metallica, previa sistemazione del profilo del pendio.

L'area a sud della pista per Messina, quella interessata dalla sistemazione del versante, sarà oggetto d' intervento attraverso una semplice movimentazione terra e profilazione del versante, per migliorare l' attuale orografia, inoltre la sistemazione idraulica riguarderà, come nelle previsioni del progetto della Technital la realizzazione di canalette trapezie rivestite in c.a. e un' appropriata rete idraulica di tombini in cls e pozzetti d'ispezione, con immissione nell'alveo del torrente "Orto di Leto".

Riguardano altresì le opere di completamento la sistemazione delle scarpate con specie erbacee e la realizzazione della recinzione.

Le specie arboree utilizzate saranno del tipo:

- quercus ilex a cespuglio in zolla, con altezza di 1,51-1,75 metri;
- piante rampicanti o scendenti quali Ionicera caprifolium (madreselva), hederia ibernica, bignonia radicans, ampelopsis weitchii, con altezza di 1,00-1,50 metri.

Le prime saranno utilizzate come rimboscimento delle scarpate sparse in tutta l' area d' intervento, le seconde come essenze rampicanti, per lo più poste a ridosso della canaletta rettangolare sita tra le gallerie di entrambe le piste. (Tav. A.35_rev.1).

L'esecuzione delle opere principali prevedrà nel versante sud, come descritto precedentemente, attività di scavo e movimento terra. Tali attività sono previste dal progetto in particolare nel corso delle seguenti lavorazioni:

- realizzazione opere in c.a.;
- realizzazione posa gabbioni;
- realizzazione della sistemazione idraulica;
- rimodellazione morfologica.

In considerazione del fatto che l'area interessata da scavo non si presume sia stata assoggettata nel corso della sua storia a fonti di pressione ambientale o a potenziali impatti in grado di determinare contaminazione del terreno, è previsto il riutilizzo in sito di tutto il volume dei materiali da scavo nell'ambito delle stesse operazioni che li hanno originati.

In virtù delle caratteristiche delle aree interessate dal progetto è stata effettuata una ricognizione dei siti a e si è appurato che il progetto si inserisce in contesti perlopiù naturali identificati a livello pianificatorio come ambiti di pascolo o boschivi di protezione. Le aree interessate dalle opere non ricadono tuttavia in aree utilizzate a scopo agricolo o forestale intensivo, né si ritiene che tali aree siano state assoggettate nel corso della storia a fonti di pressione ambientale o a potenziali impatti in grado di determinare contaminazione del terreno derivanti dall'esercizio di tali attività.

Come precedentemente relazionato, relativamente alla movimentazione terra, oltre quella che interesserà la sede stradale, gli scavi per la realizzazione di muri e gabbioni, vi sarà una movimentazione, più importante per estensione e volume, nella zona sud, dove necessità, però, solo rimodellare il profilo orografico. In tal caso non si prevede alcuna realizzazione di opere strutturali o impiantistiche.

Il materiale scavato proveniente dalla realizzazione delle opere in progetto, sarà depositato temporaneamente all'interno dell'area di cantiere per essere successivamente utilizzato. Durante l'esecuzione dei lavori non saranno previste tecnologie di scavo con impiego di prodotti tali da contaminare le rocce e terre. Al fine di limitare la diffusione di polveri in fase di cantiere, in relazione a ciascuna attività di progetto, scavi o demolizioni, dovranno essere adottate le seguenti misure di mitigazione:

- movimentazione del materiale da altezze minime e con bassa velocità;
- riduzione al minimo delle aree di stoccaggio;
- bagnatura ed umidificazione del materiale movimentato e delle piste di cantiere;
- copertura e schermatura dei cumuli;
- riduzione del tempo di esposizione delle aree di scavo all'erosione del vento;
- privilegio nell'uso di macchine gommate al posto di cingolate e di potenza commisurata.

Inoltre, particolare riguardo è stato riservato all'aspetto di tutela del paesaggio prevedendo, ove possibile, la sistemazione delle scarpate in terra dove potranno essere sistemate le nuove essenze arboree. Tali soluzioni saranno attuate in completa conformità alle norme di sicurezza e tali da garantire la completa funzionalità dei movimenti terra che si realizzeranno.

Le scelte progettuali operate risultano conformi alle esigenze operative dell'ente che dovrà, comunque, prevedere la gestione delle opere con particolare riferimento alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

Gli interventi riguardano esclusivamente aree agricole distanti dai centri abitati e comunque non si prevedono interferenze con la viabilità principale e conseguente necessità di interruzione del traffico durante l'esecuzione dei lavori. Inoltre, trattandosi di aree agricole e molto periferiche, non interessate da opere di urbanizzazione non sono previste interferenze dirette con reti di servizi esistenti (acquedotto, fognature) per i quali dovranno essere adottate soluzioni alternative necessarie ad evitare sospensioni del servizio. Durante le lavorazioni, che richiedono l'impiego di mezzi meccanici con occupazione di strade pubbliche e vicinali, si dovrà garantire l'accessibilità ai fondi, alle case rurali della zona, secondo le esigenze dei proprietari e degli operatori già esistenti.

Il presente progetto si pone, anche, l'obiettivo della sistemazione idraulica anche del versante sud, dove canalette trapezie rivestite in c.a. ed un sistema di tombini e pozzetti in cls (Tav. A.7_rev.1) si immetteranno nel torrente "Orto Leto".

L'intervento proposto risulta fattibile e compatibile anche sotto l'aspetto ambientale perché non incide sullo stato vegetazionale e sul tessuto agricolo esistente senza apportare sostanziali modifiche al corso naturale del torrente e dei terreni interessati alla eventuale laminazione idraulica.

Le opere idrauliche oggetto del presente progetto, invece, sono relative a quei lavori di completamento del lotto autostradale 30ter 1° stralcio che non sono stati realizzati dall'impresa.

Gli interventi previsti sono tutti esterni alla sede autostradale: per l'assetto finale dell'area a sud dell'autostrada sul versante sinistro del torrente "Orto di Leto" e per la strada poderale sovrappassante gli imbocchi della galleria Cozzo-Minneria.

È prevista, infine, la posa di canalette metalliche sulla scarpata lato valle del rilevato autostradale, da collocare in corrispondenza di cinque banche, con la funzione di raccogliere l'acqua meteorica scolante dalla scarpata per evitarne l'erosione. Tutte le opere idrauliche previste: canalette in c.a., cunette stradali e collettori in cls. Di vario diametro e canalette metalliche, scaricheranno nel tratto in alveato del torrente "Orto di Leto".

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A ☒ Carta zonizzazione di Piano/Programma ☒ Relazione di Piano/Programma ☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere ☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere ☒ Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	☐ Eventuali studi ambientali disponibili ☐ Altri elaborati tecnici: ☐ Altri elaborati tecnici: ☐ Altri elaborati tecnici: ☐ Altro:
--	---

		☐ Altro:	
(Non sono individuate Condizioni d'Obbligo da parte della Regione Siciliana)			
4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>		Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.	Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? ☐ Si ☐ No		Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:	
		Se, No , perché:	
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)			
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	☒ SI	☐ NO	☒ PERMANENTE ☐ TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto: sistemazione della strada interpoderale e due tratti di muri in c.a. ad altezza variabile			
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☒ SI ☐ NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	☐ SI ☒ NO
Se, Si , cosa è previsto: scavi per fondazione dei muri e sistemazione del versante, attraverso una semplice movimentazione terra e profilazione del versante, per migliorare l' attuale orografia		Se, Si , cosa è previsto:	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☒ SI ☐ NO		Se, Si , cosa è previsto: Stoccaggio temporaneo di materiali e inerti edili, spandimento degli esorbiti di scavo (terreno vegetale) opportunamente sistemato a strati sul fondo agricolo	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☐ SI ☒ NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	☐ SI ☐ NO

Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
..... 			
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? ☒ Si ☐ No		Se, Si, descrivere: Gabbionate, piantumazione specie arboree	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO	Se, SI, descrivere: 	
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☐ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ☒ SI ☐ NO Se, Si, cosa è previsto: Le specie arboree utilizzate saranno del tipo: • quercus ilex a cespuglio in zolla, con altezza di 1,51-1,75 metri; • piante rampicanti o scendenti quali Ionicera caprifolium (madreselva), hederia ibernica, bignonia radicans, ampelopsis weitchii, con altezza di 1,00-1,50 metri. Indicare le specie interessate:	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☐ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? ☐ SI ☐ NO ☐ Se, Si, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru,	SI SI

	dell'intervento	betoniere, asphaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	NO
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? ☐ SI ☒ NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? ☐ SI ☐ NO Descrivere:	
	Interventi edilizi	☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☐ Altro	
Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		Estremi provvedimento o altre informazioni utili:	
Manifestazioni			
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Attività ripetute		Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☐ Si ☒ No			

La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? ☐ Si ☐ No Se, Sì, allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche: Note:
---	--

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

relativamente alle lavorazioni si prevede una durata di 155 giorni. I lavori avranno inizio dopo l'acquisizione di tutti i pareri ed espletate tutte le formalità di rito relative a gara e affidamento. Per un cronoprogramma più dettagliato si rimanda alla tavola A.25_r1_Diagramma di Gantt.

Leggenda:

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

Anno: _____ Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.

2° sett.

3° sett.

4° sett.

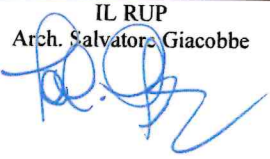
Anno: _____ Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.

2° sett.

3° sett.

4° sett.

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
 CAS-Consorzio per le Autostrade Siciliane	 Biagio Petrisi INGEGNERE	IL RUP Arch. Salvatore Giacobbe 	MESSINA, 09.07.2026

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.

PARCO DELLE MADONIE
Protocollo Arrivo N. 2817/2026 del 09-07-2026
Allegato 1 - Copia Documento